

Brindano all'insuccesso?

20 **Reporter**

Aprile 2010

politica

REGIONALI/1. Il candidato del centrosinistra eletto presidente con il 59,7% dei voti

il nuovo governatore



I festeggiamenti per il candidato vincitore

Ha fatto meglio di Marini nel 2005 (che pure entrava in una situazione diversa, in cui mancava all'appello l'italianità), conquistando oltre due punti percentuali in più. Enrico Rossi fa il suo ingresso a Palazzo Strozzi. Il nuovo governatore della Toscana è stato eletto con il 59,7% dei voti. La sua coalizione (centrosinistra) ha ottenuto il 59,7% delle preferenze dei sei milioni di toscani che si sono recati alle urne, mentre PD e Lega Nord insieme si fermano al 34,4%. "Sarà il presidente di tutti" dichiara immediatamente il neogovernatore. Il ricambio avviene il passaggio di consegne tra Rossi e Marini (e meglio il passaggio di consegne, già si pensa agli equilibri interni della maggioranza toscana). Perché se è vero che qui in terra toscana la sinistra ha ottenuto uno dei migliori risultati (secondo solo a quella della Basilicata) e il PD di casa nostra si è affermato come il "primo PD d'Italia" (secondo il segretario regionale Andrea Mascetti), incassando il 42%, la sorpresa arriva dall'Idv. Un aumento 5,4% che porta in dieci ai deputati ben cinque seggi in Consiglio regionale. Seggi che saranno fondamentali alla testa della maggioranza. Un bel balzo in avanti rispetto alle scelte regionali, che valgono all'Idv uno 0,88%, ma anche rispetto alle politiche di due anni fa, quando il partito raggiunse circa il 3,5%. Altro risultato al di sopra delle aspettative quello della Federazione di Sinistra e Verdi, cresciuti al totale circa il 5%. Rimane fuori per un pelo, ancora, Sinistra Ecologia e Libertà, aumentati al 3,8%, però sono lo sbarramento del 4 per cento della legge elettorale regionale sperimentata per la prima volta a questo giro. A fare il battito dall'altra parte della barricata è la Lega Nord, che rimpicciolisce il risultato del 2005 incassando il 6,5%. Voti in gran parte rimasti all'interno della circoscrizione. Il Pd di Monica Fiumi si attesta al 27%, ottenendo nella circoscrizione fiorentina una delle peggiori performance, con poco più del 23%. Scarsa la voglia di sbarazzarsi anche Francesco Boni con l'Udc: annuncia che "la partita non è finita, continuerò dai banchi dell'opposizione, a fianco del Pd". Se ci sarà la Fiumi a due battaglie in Consiglio regionale.

ancora non è dato sapere. La candidatura alla carica di governatore si è per ora lasciata ogni strada aperta, dichiarandosi a disposizione del partito, ma anche a tornare a Castiglione della Pescaia per indovinare di nuovo la fascia elettorale. Quel che è certo è che, a campagna chiusa, i primi impegni annunciati dai due principali concorrenti sono tutt'altro che astratti e ideologici. Il primo impegno

di Rossi governatore sarà quello di portare ai dinosauri i nuovi ministeri, così come promette. Mentre con la Fiumi l'idea è già stata trovata in un posto: la realizzazione di un centro di riabilitazione per i disturbi dell'alimentazione proprio in quel di Castiglione. Le premesse per il risultato appaiono aperte appassioni, se non conclusi, quantomeno concrete.



Firenze 17 aprile 2010
Lettera aperta
Al Direttore
Il Reporter di Firenze

Ho ricevuto il Reporter di Firenze n. 23 datato 1 aprile 2010 ma ho letto in prima pagina:

"IL GOVERNATORE ROSSI... Toscana... eletto presidente con quasi il 60 per cento dei voti."

Poi vado a pagina 20 e trovo una mezza pagina di articolo con la foto del Rossi che stappa sorridente una bottiglia. A questo punto mi è sorto un dubbio visto che:

- la percentuale del 60% stimola l'immagine di un successo;
- lo stappo della bottiglia per festeggiare rafforzata detta immagine di un successo;
- la data della pubblicazione è il 1 aprile, quindi, data utilizzata anche per scherzi;
- la realtà è di una sonora sconfitta visto che il Partito Democratico ha perso circa 130.000 voti candidando Enrico Rossi e il Partito NON IN MIO NOME è diventato il primo a rappresentare da solo quasi il 50% dei toscani.

Per quanto sopra domando al Direttore de Il Reporter di Firenze:

- Avete messo in campo un bellissimo colpo di satira sulla falsariga del mitico IL MALE (http://it.wikipedia.org/wiki/Il_male pubblicazione che alla fine degli anni 70 sconvolse utilmente il panorama dell'informazione italiana prendendo per i fondelli lettori disattenti e partiti politici)?
- Si tratta di pubblicità a pagamento?
- Si tratta di informazione?

Se mi risponderà SI alla prima domanda: le anticipo i complimenti vivissimi e perché abbiamo bisogno di una sana satira;

Se mi risponderà SI alla seconda domanda: le anticipo che è utile evidenziare al lettore quando si tratta di pubblicità a pagamento;

Se mi risponderà SI alla terza domanda: le anticipo che come cittadini abbiamo diritto a una informazione completa e i seguenti 4 righe potevate benissimo inserirli visto che li avevate ricevuti nel Comunicato ANCC del 8 aprile 2010.